

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

E.N.A.C.
(ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CAPUA

C.I.R.A
(CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI)

per

**L'UTILIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO "ORESTE
SALOMONE" DI CAPUA.**

Nell'anno 2009 (duemilanove), il giorno del mese di presso la sede di

sono presenti

Per **ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)** il Presidente pro tempore prof. Vito Riggio;

Per la **REGIONE CAMPANIA** l'Assessore ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo, prof. ing. Ennio CASCETTA;

Per la **PROVINCIA DI CASERTA**, in qualità di Commissario Straordinario, dott. Biagio GILIBERTI;

Per il **COMUNE DI CAPUA**, il Sindaco, dott. Carmine ANTROPOLI

Per il **CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali)**, il Presidente pro tempore prof. Renzo PIVA

per

sottoscrivere il presente atto di intesa che definisce, in forma coordinata, le attività occorrenti per l'utilizzazione, la promozione e lo sviluppo dell'aeroporto "Oreste Salomone" di Capua.

Premesso

- Che la Regione Campania - Assessorato Trasporti - ha approvato con delibera G.R. n°154 del 3 Febbraio 2004, lo studio di fattibilità sullo Sviluppo del Sistema Aeroportuale Campano allo scopo di definire le linee fondamentali di una politica del trasporto aereo a servizio del territorio della Regione;
- Che detto studio di fattibilità:
 - affronta l'articolazione delle infrastrutture aeroportuali in un'ottica di sistema;
 - definisce le funzioni di ciascuna infrastruttura aeroportuale affinché l'offerta di trasporto aereo risponda in modo ottimale alle esigenze della domanda di mobilità;
 - minimizza la spesa per gli investimenti ed individua l'assetto gestionale più efficiente;
 - tiene conto del quadro programmatico regionale vigente relativo al sistema complessivo dei trasporti; in particolare, si fa riferimento al dettato:
 - del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (che detta le Linee Guida per la stesura di uno Studio di Fattibilità);
 - dell'Accordo di Programma Quadro tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Campania;
 - delle linee guida per lo sviluppo dei trasporti della Regione stabilite nella delibera di Giunta Regionale n. 1282/2002
 - delle norme che regolano le tariffe dei servizi aeroportuali
 - del quadro concessorio delle gestioni aeroportuali in Campania.
- Che il predetto studio di fattibilità ha seguito un percorso metodologico coerente e rigoroso, senza assumere ipotesi di partenza restrittive, di modo che i risultati presentati godano di una "robustezza interna" tecnicamente fondata.

Rilevato:

- Che dallo Studio di Fattibilità commissionato dalla Regione, emerge che l'assetto ottimale per il sistema aeroportuale della Regione Campania prevede, in affiancamento agli scali commerciali di Grazzanise, Capodichino e Pontecagnano l'Aeroporto di Capua, per attuare un'opportuna specializzazione funzionale degli scali e conseguire una compiuta separazione fra traffico commerciale ed Aviazione Generale;
- Che l'Aeroporto di Capua, destinato ad aeroporto civile per l'aviazione generale, servendo le attività di volo non commerciali che non sarebbero ospitate da Capodichino e Grazzanise, costituisce la quarta componente del sistema aeroportuale campano, consentendo l'alleggerimento e l'ottimizzazione del carico di attività sul tandem Capodichino/Grazzanise e sullo scalo ausiliario di Pontecagnano;
- Che nell'assetto aeroportuale regionale, in vista dello sviluppo economico dell'area, lo scalo aereo dell'Aeroporto "O. Salomone di Capua" assume un ruolo di primaria

importanza, anche per l'esistenza a suo ridosso del CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) nonché di un significativo complesso di imprese specializzate nel comparto aeronautico ed aerospaziale che costituiscono vero e proprio baricentro economico della provincia;

- Che l'aeroporto di Capua, che già ospita le attività di volo di Aviazione Generale, gli aeroclub, il volo sportivo, può essere utilmente sviluppato come scalo dedicato all'industria aeronautica leggera, rispondendo, così, anche al disegno di realizzare in quell'area un polo produttivo specializzato coerente con il PTR;
- Che pertanto la Regione intende portare avanti lo sviluppo di Capua come aeroporto anche dedicato all'industria aeronautica, sia per andare incontro alle esigenze delle realtà campane che operano in questo settore, sia per cogliere nuove opportunità di insediamenti industriali;
- Che l'ENAC in base al D.L.vo n. 250/97 istitutivo dell'Ente ed al proprio Statuto ha tra i propri compiti la promozione e lo sviluppo dell'aviazione civile;
- Che l'ENAC, fintanto che si realizzino le condizioni per l'affidamento della concessione di gestione totale dell'aeroporto, assicura le condizioni di sicurezza ed operatività dell'aeroporto;
- Che al fine di mantenere l'operatività dell'aeroporto è necessario che siano assicurate almeno la manutenzione degli impianti e delle infrastrutture di volo, lo sfalcio erba, la protezione antincendio ed il soccorso, le informazioni di volo, il rifornimento carburante, la vigilanza e la guardiania, lo smaltimento rifiuti;
- Che l'aeroporto di Capua riveste una funzione rilevante nel contesto del territorio in cui è inserito ed una sua valorizzazione a sostegno delle esigenze locali si inserisce in tale funzione;
- Che al fine dell'espletamento dei servizi essenziali per l'operatività in sicurezza dell'aeroporto la Regione Campania ha manifestato la volontà di acquisire una quota della società consortile a r. l. "Aeroporto Oreste Salomone", già costituita tra CIRA (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali), Officine Meccaniche Aerospaziali del Sud SpA, Costruzioni Aeronautiche Tecnam srl, Aeroclub Terra di Lavoro – Capua, Comune di Capua, con durata fino a 31 dicembre 2100

Visto:

- Il Piano Territoriale Regionale ex L.R. 22 Dicembre 2004, n. 16, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1956 del 30 novembre 2006;
- L'art. 1 del decreto in data 2 maggio 2008 del Ministro della Difesa emanato di concerto con il Ministro dei Trasporti, il Ministro delle Infrastrutture e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti l'8 luglio 2008, con il quale i beni del demanio militare aeronautico dell'aeroporto di Capua sono destinati

all'aviazione civile con contestuale trasferimento al demanio aeronautico civile e trasferiti in uso gratuito all'E.N.A.C.;

- L'art. 2 del citato decreto interministeriale in base al quale l'aeroporto di Capua assume, dalla data del decreto in parola, lo stato giuridico di aeroporto civile appartenente allo Stato, aperto al traffico civile di aviazione generale;
- Il codice della navigazione
-

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2

Oggetto

I soggetti firmatari intendono definire in forma coordinata le azioni di rispettiva competenza, per favorire, attraverso la promozione e lo sviluppo dell'aviazione generale, gli obiettivi della ricerca scientifica e di sviluppo sociale ed economico del territorio su cui insiste l'aeroporto di Capua.

Le parti si impegnano a trovare, nel rispetto della vigente normativa, forme di collaborazione per lo sviluppo e l'utilizzo delle infrastrutture in funzione della sua destinazione ad aeroporto civile per l'aviazione generale.

Articolo 3

Impegni di ENAC

L'ENAC, d'intesa con la regione Campania, predispone il Piano di Sviluppo dell'aeroporto di Capua nel quale sono indicate le opere da realizzarsi nel sedime aeroportuale.

L'ENAC concorda con l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania ed Comune di Capua il programma degli interventi che vedranno il Comune stesso come ente attuatore, nonché le modalità attuative dei singoli interventi. Per la realizzazione delle opere l'ENAC consegna al Comune le aree ed i relativi beni.

L'ENAC approva i progetti, effettua la vigilanza ed il collaudo delle opere che il Comune andrà a realizzare secondo il programma del precedente comma.

Nessun onere è posto a carico del bilancio dell'ENAC.

Articolo 4

Impegni della Regione Campania

La Regione Campania, nella prospettiva di sostenere le attività produttive indotte dallo sviluppo dell'Aeroporto, si impegna nel più breve tempo ad acquisire, esplette le dovute

formalità, quote della Società Consortile a.r.l. "Aeroporto Oreste Salomone" nella misura del 20% della parte ad oggi pubblica del capitale sociale, per un valore di € 4.000,00 (quattromila). La spesa sarà effettuata con fondi Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 – Legge Regionale n°2 del 19 Gennaio 2009, pubblicata nel BURC n° 5 del 26 Gennaio 2009, su Capitolo di Spesa n°2368, UPB 1.57.101, Settore 01, Categorie Spese per Investimenti; La Regione Campania nominerà un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione della Società Consortile a.r.l. "Aeroporto Oreste Salomone".

Articolo 5

Impegni della Provincia di Caserta

La Provincia si impegna a porre in essere, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa, ogni iniziativa di sua competenza istituzionale nonché l'attivazione del tavolo di partenariato per consentire la sollecita realizzazione delle opere.

Articolo 6

Impegni del Comune di Capua

Il Comune di Capua si impegna, con onere a proprio carico, ad attuare il programma di realizzazione delle opere concordato con l'ENAC, ed a tal fine provvede alla progettazione ed alla realizzazione delle opere per la ristrutturazione dell'aeroporto ai fini della prevista destinazione ad aeroporto civile per l'aviazione generale.

Il Comune si impegna a redigere le richieste di finanziamenti e la realizzazione delle opere comprese nel programma di cui all'art. 3 comma 2 .

Il Comune si impegna a sviluppare l'istruttoria finalizzata all'ottenimento dei pareri necessari (accertamento di conformità urbanistica, nulla osta ambientale, etc.).

Il Comune, di concerto con la Provincia, convocherà apposite conferenze di servizi al fine di uno snellimento amministrativo per velocizzare le procedure di rispettiva competenza per la realizzazione delle opere di cui trattasi.

Il Comune, all'esito delle operazioni di collaudo relative alle singole opere realizzate, consegna i beni all'ENAC ai fini dell'aggiornamento della consistenza demaniale.

Articolo 7

Impegni del CIRA

Il CIRA metterà a disposizione ogni atto, studio e realizzazione scientifica o quant'altro di sua competenza che potrà essere di supporto all'iniziativa di cui al presente protocollo d'intesa.

Articolo 8

Gestione aeroportuale

L'affidamento dei servizi di cui al presente protocollo non costituisce diritto di prelazione/insistenza, alla luce della normativa vigente, ai fini dell'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Capua ai sensi dell'art. 704 c.n..

Articolo 9

Norme finali

I soggetti sottoscrittori garantiscono la reciproca massima collaborazione e si impegnano a porre in essere le rispettive azioni di competenza per la più efficace attuazione del presente protocollo. Il presente protocollo d'intesa potrà essere modificato e/o integrato solo per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

Restano salve le eventuali determinazioni del Ministro vigilante in ordine alla destinazione da darsi all'aeroporto.

Letto e sottoscritto

Per **ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)** il Presidente pro tempore prof. Vito Riggio;

Per la **REGIONE CAMPANIA** l'Assessore ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo, prof. ing. Ennio CASCETTA;

Per la **PROVINCIA DI CASERTA**, in qualità di Commissario Straordinario, dott. Biagio GILIBERTI;

Per il **COMUNE DI CAPUA**, il Sindaco, dott. Carmine ANTROPOLI

Per **CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali)**, il Presidente pro tempore prof. Renzo PIVA